



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

Oggetto: Ditta "RUPEL S.R.L." – Rinnovo con modifica dell'iscrizione al nr. 213 del registro provinciale recuperatori rifiuti di cui alla D.D. n. 142 del 24/12/2012, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Contrada San Giacomo del Comune di Naso (ME).

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 755 del 01.06.2018

Determinazione N. 733 del 07/06/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il Decr. Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
- "l'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/CE Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 ss.mm.ii. che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 suballegato 1 e 2 suballegato 1 del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii., recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché' allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTA** La Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 406415 del marzo 2018, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi", pubblicata sulla G.U.R.I. in data 19/03/2018;
- VISTA** la D.D. n. 142 del 24/12/2012 dell'Ufficio Ambiente Politiche ed Energetiche della Provincia Regionale di Messina (oggi Città Metropolitana), scaduta in data 02/01/2013, con la quale la ditta "RUPEL Srl", ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, è stata iscritta al n. 213 del registro provinciale recuperatori rifiuti, per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Contrada San Giacomo del Comune di Naso (ME);

- VISTA** la P.E.C. del 28/12/2017 e ss. con la quale la società "RUPEL S.r.l." ha trasmesso al SUAP del Comune di Naso istanza, ai sensi dell' art. 216 comma 5 del D. Lgs n. 152/96, per il proseguimento dell'attività di Messa in riserva <R13> di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Contrada San Giacomo del Comune di Naso (ME);
- VISTA** la relazione istruttoria definita in data 29.05.2018 dal funzionario dell'Ufficio Controllo Gestione Rifiuti ed Autorizzazione, acquisita agli atti del fascicolo della "RUPEL S.r.l.", nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa soddisfa i requisiti per il rinnovo dell'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti di cui alla D.D. n. 142 del 24/12/2012, per il proseguimento dell'attività di Messa in Riserva R13 di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Contrada San Giacomo del Comune di Naso;
- VERIFICATO** che la società "RUPEL S.r.l.", è in regola con il versamento di cui al D.M.A. n. 350/98, relativo ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'attività di Messa in Riserva R13 per gli anni 2017 e 2018, effettuati rispettivamente in data 28/04/2017 e 23/04/2018;
- VERIFICATO** che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/2017 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco Metropolitano;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;

PROPONE

- PROCEDERE** al rinnovo con modifica della D.D. n. 142 del 24/12/2012, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs nr. 152/06, di iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti, al n. 213, nelle more che il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti emetta autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs n. 152/08 di cui alla richiesta del 12/01/2018 inoltrata dalla ditta "RUPEL S.r.l.";
- EMETTERE** nuovo provvedimento per il proseguimento dell'attività di Messa in riserva <R13> di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Contrada San Giacomo del Comune di Naso (ME);
- STABILIRE** che il suddetto provvedimento abbia decorrenza dalla data di esecutività dello stesso e fino al 02/01/2023, la cui efficacia decada dalla data di notifica dell'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs n. 152/06 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, per la quale la ditta ha avanzato istanza in data 12/01/2018.

Messina 31/05/2018

IL Resp. Off. Contr. Rifiuti E Autor.
Per. Ind. Eugenio Faraone

IL Resp. Serv. Gestione Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

PROCEDERE al rinnovo con modifica della D.D. n. 142 del 24/12/2012, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs nr. 152/06, di iscrizione al n. 213 del registro provinciale recuperatori rifiuti, nelle more che il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti emetta autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs n. 152/08 di cui alla richiesta del 12/01/2018 inoltrata dalla ditta "RUPEL S.r.l.";

EMETTERE nuovo provvedimento per il proseguimento dell'attività di Messa in riserva <R13> di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Contrada San Giacomo del Comune di Naso

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, all'iscrizione della società "RUPEL S.r.l." nel registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, con il n. 3/2017, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Contrada San Giacomo snc del Comune di Naso (ME), **avente:**

- sede legale ed impianto: Naso (ME) Contrada San Giacomo snc;
- Legale Rappresentante: RUGGIERI CONO CARMELO, nato a Naso (ME) il 28/03/1956 ed ivi residente in Contrada San Giacomo n. 40 – Codice Fiscale <RGGCCR56C28F848P>;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: in data 03/01/1986 al REA n. 118443;
- Codice Fiscale e Partita Iva: 01390610838;
- Pos. INAIL di Milazzo: n. 4011122 ; Posizione INPS Messina. N. 4803012860;
- Codice Attività Economica: 38.11.00;
- Responsabile Tecnico: RUGGIERI CONO CARMELO, nato a Naso (ME) il 28/03/1956 ed ivi residente in Contrada San Giacomo n. 40 – Cod. Fisc. <RGGCCR56C28F848P>;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione/autorizzazione abbia decorrenza dalla data di esecutività del presente atto e fino alla data del 02/01/2023, ovvero l'efficacia di legge dello stesso decade dalla data di notifica dell'autorizzazione ex art 208 D.Lgs n. 152/06 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, per la quale la ditta ha avanzato istanza in data 12/01/2018;

AUTORIZZARE la gestione dell'attività di messa in riserva R13 (all. C del Decr. Lgs n. 152/06) nell'impianto ubicato in Contrada San Giacomo snc del Comune di Naso, relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub allegato 1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nella sottostante tabella:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice Europeo Rifiuti (CER)	Q.tà/anno tonnellate
1.1	Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	[150101][150105]150106] [200101]	800
2.1	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[170202][200102][150107] [191205][160120][101112]	20
3.1	rifiuti di ferro, acciaio	[100210][120101][120102] [150104][160117][190102] [190118][191202][200140] [170405]	20
3.5	rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104][200140]	100
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i conten. per liquidi, con esclusione dei conten. per fitofarmaci e..	[020104][150102] [170203] [191204] [200139]	500
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103] [030199][170201][200138] [191207][200301]	200

10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	[160103]	200
11.11	Oli esausti vegetali ed animali	[020304] [200125]	500
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 2340 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.			

DISPORRE che le operazioni dimessa in riserva R13 vengano effettuate nell'impianto sito in Contrada San Giacomo snc nel Comune di Naso, in area ricadente in "Zona omogenea territoriale <E> Agricola ed individuata catastalmente al foglio di mappa n. 16 particella n. 381, secondo:

- le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla società "RUPEL S.r.l." Srl, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 30/01/2018;
- quanto riportato nella soprastante tabella;

DISPORRE che la società "RUPEL s.r.l.", nelle more di rilascio della predetta autorizzazione regionale, entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi alla Città Metropolitana di Messina 6^a Direzione Ambiente, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Naso, eventuali modifiche alla propria attività (R13) o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

IMPORRE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

2) la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito nell'impianto ubicato in C.da San Giacomo snc, nel Comune di Naso in cui vengono svolte le operazioni di messa in riserva R13;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13, fatti salvi "autorizzazioni, visti, pareri e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali", al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D. Lgs n. 152/06 - **avvenga** nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative, di seguito indicate:

1) D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

a) parte quarta, recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

b) parte III, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

c) parte V, recante "La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività". In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori durante le lavorazioni;

2) D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

3) D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm.ii. "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...";

4) Art. 157 del Decr. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii, afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";

DISPORRE la produzione, entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento, di apposito elaborato tecnico amministrativo, a firma di professionista abilitato, sulla valutazione

rischio incendio, secondo le indicazioni di cui alla predetta Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 406415 del 15 marzo 2018, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

DISPORRE che l'attività di gestione rifiuti nell'impianto di che trattasi non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora e causare inconvenienti da rumore e odori;

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) **alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) **alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. del Comune Naso che ha inoltrato la richiesta, per i successivi adempimenti di competenza, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

DARE ATTO che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione;

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

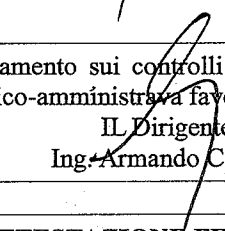
Messina 31/05/2018

Il Funz. Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo



IL DIRIGENTE

Ing. Armando Cappadonia



Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL Dirigente

Ing. Armando Cappadonia

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro

impegno n. 2° DIR. SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO IMPEGNI

imputata al cap

Il Dirigente Del Servizio Finanziario

Dott.ssa Anna Maria CRIPODO

VISTO/PRESO NOTA

Messina 06/06/1981 Il Funzionario 6